

CRISI LAVORO: L'AQUILA, UGL CHIEDE ADOZIONE FAMIGLIA IN DIFFICOLTA'

3 Maggio 2014



L'AQUILA - "Dopo il 1 Maggio della Ugl a L' Aquila nel quale sono stati fatti solo gesti concreti, riteniamo che questo messaggio debba continuare e debba essere condiviso da qualsiasi struttura di ogni sindacato e non solo della Ugl. Per questo motivo il sindacato ha deciso di aiutare una giovane famiglia nigeriana con due figlioletti di due e tre anni".

Si legge in una nota del sindacato.

"La famiglia vive a Roma - si legge nella nota - dove paga un affitto di 750 euro al mese pur di garantire una dimora decente ai bambini. Il papà (Martins), dopo varie esperienze di lavoro come magazziniere e facchino, fa il 'venditore di fantasmini' e la mamma non può lavorare perché impegnata con i figli piccoli. Martins, che viene a L'Aquila il martedì ed il giovedì, si trasferirebbe in città con la famiglia se solo avesse un qualsiasi lavoro anche nell'edilizia. Ci appelliamo, quindi, alle centinaia di imprese edili che sono impegnate nella ricostruzione, affinché si possa dare un futuro sereno a questa famiglia".

"Chiediamo, inoltre, a tutti gli amici aquilani che ci leggono, di contribuire, per quel che possono e vogliono, fornendo tutto ciò che può servire ai due bimbi (3 anni la femminuccia, 18 mesi il maschietto). L'obiettivo finale è quello che questa splendida famiglia possa vivere in modo sereno. Meno chiacchiere e cose concrete!", conclude la nota dell'Ugl.